

Processo d'appello per devastazione e saccheggio, pene fino a 15 anni. Ma per i giudici la carica in via Tolemaide fu illegittima

G8, si salvano solo i genovesi

Condanne pesantissime per gli scontri. E riesplode la polemica

CONDANNE pesantissime, fino a quindici anni, per i manifestanti del G8 accusati di devastazione e saccheggio durante gli scontri. Ma gli imputati genovesi tirano un sospiro di sollievo: tutti prescritti o assolti dalla sentenza d'appello per i disordini del luglio 2001. Nessuna condanna, ma la consapevolezza che senza quella sconsiderata carica delle forze dell'ordine — via Tolemaide, primo pomeriggio di venerdì 20 — avrebbe potuto essere un altro G8. Tra gli imputati "di casa" Massimiliano Monai era il più noto. È l'uomo con la trave, il ragazzo che insieme a Carlo Giuliani affronta i carabinieri del Defender in piazza Alimonda.

CALANDRI E ORIGONE
ALLE PAGINE II E III

www.ecostampa.it



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

067149